



COLLEGIO NUOVO - FONDAZIONE SANDRA E ENEA MATTEI  
VIA ABBIATEGRASSO, 404 - PAVIA



## **COMUNICATO STAMPA**

**Martedì 11 marzo 2025, alle ore 21.00**

### **DAL GRANDE NORD AL CUORE DELLA RUSSIA REPORTAGE E RIFLESSIONI**

Incontro con

**MARZIO G. MIAN**

Giornalista – Fondatore di The Arctic Times Project

Autore di *Volga Blues. Viaggio nel cuore della Russia* Gramma/Feltrinelli 2024

Condotta da

**MARCO CLEMENTI**

Università di Pavia

Martedì 11 marzo 2025 (ore 21), al Collegio Nuovo, andiamo nel cuore della Russia, passando anche dal Grande Nord, con Marzio G. Mian, giornalista affiliato al Pulitzer Center di Washington che ha svolto inchieste in 58 Paesi, aggiudicandosi nel 2023 il True Story Award a Berna per il miglior reportage internazionale. Accanto alle sue collaborazioni con diverse testate, da “Internazionale” a “Harper’s Magazine”, è stato per sette anni vicedirettore di “IO Donna” del Corriere della Sera. Ha pubblicato volumi come *Guerra bianca. Sul fronte artico del conflitto mondiale* (Neri Pozza, 2022), che rispecchia anche gli intenti di “Arctic Times Project”, una società giornalistica da lui fondata che si propone di raccontare le conseguenze del cambiamento climatico nella regione artica. Più recente, del 2024, è *Volga Blues. Viaggio nel cuore della Russia* uscito per il nuovo marchio Gramma di Feltrinelli: un’opera che rientra negli obiettivi del “River Journal Project”, co-fondato da Mian, un racconto multimediale dei temi d’attualità attraverso i grandi fiumi del mondo.

*Volga blues* è un volume in undici capitoli che ripercorre le tappe del percorso compiuto (senza visto giornalistico) da Mian, con il fotografo Alessandro Cosmelli e due compagni di viaggio russi, lungo la rotta del Volga per seimila chilometri, senza mai incontrare uno straniero e parlando (anzi, soprattutto ascoltando) solo russo. Un percorso, tra “passionarnost” (sacrificio estremo per una causa che supera l’interesse individuale) e “smuta” (il “periodo dei torbidi” che evoca il disfacimento dell’Unione sovietica descritto anche nel capitolo “Fuck the Nineties!”), che porta indietro nel tempo alla Russia degli zar, di Lenin e Stalin, Gorbaciov e Eltsin fino all’“ufficialino d’acciaio”, Putin, sulle note di tre inni rimaneggiati dallo stesso paroliere. Una storia intrisa del mito della misteriosa “anima russa”.

«Ascoltando il ceceno, la sua spaventevole lettura psicopolitica del prepotente risveglio russo –

scrive Mian – realizzo con crescente chiarezza che il nostro viaggio lungo il Volga [...] è soprattutto un viaggio nelle idee e nella mente della nazione che non solo ha infranto il tabù della guerra in Europa, ma che si sta armando di rancori, ragioni e proiettili in modo così agguerrito e rabbioso da rendere tutt'altro che teorica l'ipotesi dell'espansione del conflitto oltre l'Ucraina». Tra le ragioni, Mian individua, tra le altre, la “dottrina degli “spinaci” esemplificata dall'atteggiamento degli Stati Uniti che avrebbe trattato la Russia come nemico sconfitto più che come potenziale alleato: «Gli Stati Uniti hanno un atteggiamento responsabile nei confronti della Russia, come quando fai mangiare gli spinaci ai bambini. È per il loro bene», chiosò Talbott, il consigliere di Clinton.

A dialogare con Mian sarà Marco Clementi, docente dell'Università di Pavia, i cui interessi di ricerca riguardano la teoria delle relazioni internazionali e le teorie dell'egemonia, il conflitto e la cooperazione internazionale e la politica estera degli Stati Uniti.

**Per chi desidera partecipare in presenza, la scadenza delle iscrizioni è il 10 marzo; per la partecipazione on line alle ore 18.30 dell'11 marzo. L'accesso in sala è regolato in base alla capienza della stessa (198 posti). Se non sarà possibile l'ammissione in sala, verrà inviato il link Zoom entro le ore 20 dell'11 marzo. L'iniziativa rientra, su conferma eventuale del singolo Collegio interessato membro della CCUM, nelle attività formative riconosciute. Per registrarsi: <https://forms.gle/EJUA8aibF5cw7BFJ7>  
Per seguire la diretta Facebook, visitate @collegionuovopavia.**



L'incontro è riconosciuto dalla Scuola IUSS quale attività formativa extra-ambito dei Corsi ordinari

Pavia, 20 febbraio 2025

---

Saskia Avalle, Coordinatrice Attività Culturali e Accademiche - Relazioni esterne, Collegio Nuovo – Fondazione Sandra e Enea Mattei  
[relest.collegionuovo@unipv.it](mailto:relest.collegionuovo@unipv.it)